

---

## L'IMPEGNO SOCIO-AMBIENTALE DELLA CHIESA ITALIANA

---

### L'INVITO DI PAPA FRANCESCO ALL'ECOLOGIA INTEGRALE

“Quando parliamo di “**ambiente**” facciamo riferimento anche a una particolare relazione: quella tra la natura e la società che la abita. Questo ci impedisce di considerare la natura come qualcosa di separato da noi o come una mera cornice della nostra vita. Siamo inclusi in essa, siamo parte di essa e ne siamo compenetrati. [...] È fondamentale cercare **soluzioni integrali**, che considerino le interazioni dei sistemi naturali tra loro e con i sistemi sociali. Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì **una sola e complessa crisi socio-ambientale**. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la **povertà**, per restituire la dignità agli **esclusi** e nello stesso tempo per **prendersi cura** della natura” (Laudato Sì, Para 139).

Nel 2015 con l'enciclica *Laudato Sì*, Papa Francesco ha approfondito e rilanciato il dibattito ecologico anche nel mondo ecclesiale, offrendo in questo ambito nuovi riferimenti spirituali e culturali. Il Santo Padre esortò la Chiesa tutta ad adottare un approccio di ecologia integrale, che apre alla costruzione di un modello di sviluppo economicamente e socialmente sostenibile, partendo dal presupposto che “**tutto è connesso**”.

L'ecologia integrale comprende le interazioni tra diverse sfere, tra cui l'ambiente naturale, la società, l'economia ed evidenzia la connessione tra l'attuale crisi sociale e quella ambientale. Questo approccio assume, quindi, anche una forte **prospettiva sociale** che si fonda sul riconoscimento della dignità umana e dei diritti umani fondamentali.

Al cuore dell'ecologia integrale si trova l'adesione al principio del **bene comune**, che implica la gestione condivisa dell'ambiente a vantaggio di tutti, promuovendo la **pace sociale**, l'**equità** nella distribuzione delle risorse, la **solidarietà** verso i più fragili e il **rispetto** per le **generazioni future**. Inoltre, è fondamentale adottare un atteggiamento compassionevole per vivere in armonia con la creazione.

Papa Francesco in occasione della festa di San Francesco d'Assisi, nell'ottobre 2023, è tornato a far luce su queste tematiche con la sua esortazione *Laudate Deum*, ribadendo l'**urgenza** di affrontare queste crisi:

“Sono passati ormai otto anni dalla pubblicazione della Lettera enciclica *Laudato Sì*, quando ho voluto condividere con tutti voi, sorelle e fratelli del nostro pianeta sofferente, le mie accorate **preoccupazioni** per la cura della nostra casa comune. Ma, con il passare del tempo, mi rendo conto che **non reagiamo abbastanza**, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un **punto di rottura**. Al di là di questa possibilità, non c'è dubbio che l'impatto del **cambiamento climatico** danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti (*Laudate Deum*, Para 2)”.